

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: Domanda in data 11/7/2011 di Prodena srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Quassolo ad uso energetico

Prot. n. 6610/2013 - Posizione n. 373/57

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 11/7/2011 di Prodena srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Quassolo presso l'esistente traversa in corrispondenza del ponte della SP n. 70, in misura di 70.000 litri/s massimi e 26.930 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 3,50 la potenza nominale media di kW 925 in un nuovo impianto idroelettrico in Comune di Quassolo, con restituzione delle acque nel Fiume Dora Baltea, sempre in Comune di Quassolo;

Constatato che la realizzazione del suddetto intervento è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. del Servizio VIA n. 44-20002 del 1/6/2011;

Vista la domanda in data 14/2/2012 di Prodena s.r.l. di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Quassolo a mezzo della derivazione d'acqua oggetto della domanda di concessione sopra descritta;

Rilevato che la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R diviene parte del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, attivato dal proponente con la citata domanda in data 14/2/2012;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Dora Baltea", non deve impedire il raggiungimento di un obiettivo ecologico e di un obiettivo chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico classificati entrambi come "buono" (stato complessivo: buono – cod. corpo idrico PdGPo 00103217ir).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del Fiume Dora Baltea interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Baltea" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell'ittiofauna;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 4/4/2012 nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 20/4/2012 prot. n. 323044;

Viste le integrazioni pervenute dal concessionario, trasmesse con nota in data 22/6/2012 (prot. n. 509157 del 26/6/2012), e rilevato che, per effetto degli approfondimenti di natura idrologica eseguiti, i termini della concessione richiesta risultano, in rapporto alla originaria domanda, variati come segue: portata massima 70.000 litri/s, portata media 25.170 litri/s – corrispondente ad una potenza nominale media sul salto invariato di 3,5 metri pari a 864 kW;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità idraulica (AIPO) ha rilasciato il proprio nulla osta ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 con nota in data 25/10/2012 prot. n. 37857, l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 26/10/2012 prot. n. 7276;

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'esame delle integrazioni pervenute;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Quassolo, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata il 12 Marzo 2012 alle ore 10.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Quassolo; si evidenzia che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per esaminare il progetto sulla base degli elementi resi disponibili dal proponente nell'ambito delle integrazioni presentate;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

Gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti

gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

3) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria";

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni . Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Agenzia delle Dogane		dogane.torino@pce.agenziadogane.it
GSE – Gestore Servizi Energetici		Viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 ROMA
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	

Regione Piemonte	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	raffaele.madaro@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività Negoziabile e Contrattuale, Espropri – Usi Civici	ruepatrimonio@cert.regionepiemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	protocollo@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	angela.zaino@provincia.torino.it marianna.fruci@provincia.torino.it
Provincia di Torino (*)	Direzione Area Viabilità	laura.cinalli@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	paola.vayr@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	daniela.baietto@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Espropriazioni	giorgio.barbero@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Gestione Risorse Idriche – Ufficio Scarichi Idrici	luigi.capilongo@provincia.torino.it
Comunità Montana Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana		segreteria.cmalice@actaliscertymail.it
Comune di Quassolo (*)	Al Sindaco del Comune di Quassolo ed all’Albo Pretorio	quassolo@postemailcertificata.it
Terna SpA		Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino
Enel Distribuzione SpA	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Snam Rete Gas SpA (*)		Corso Taranto, 61/A - 10154 Torino paolo.cabiati@snamretegas.it
Eni SpA (*)		Strada Milano, 22 – 10034 Chivasso c.a. sig. Filippo Algozzino
PRODENA s.r.l.		prodена@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l’Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio “a seguito di un procedimento unico, al

quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”;

- l’Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;

- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato”;*

- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l’espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all’interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;

- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall’organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa” e l’eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, “deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell’assenso”;*

- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

Torino, 14/01/2013

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza